

***RELAZIONE SULL'ADESIONE
AL CODICE DI AUTODISCIPLINA***

RELAZIONE SULL'ADESIONE AL "CODICE DI AUTODISCIPLINA" PREMUDA SPA (2004)

La Società Premuda Spa, in relazione alle ridotte dimensioni aziendali, ha aderito parzialmente alle raccomandazioni contenute nel "Codice di Corporate Governance" e sta attuando una politica di recepimento delle linee guida suggerite da Borsa Italiana e da Assonime.

Per ciascuno degli articoli del Codice viene di seguito indicata l'adesione da parte della Società.

Artt. 1 – 5 Il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da nove membri, nominati con assemblea del 29 aprile 2002 ed il cui mandato viene a cessare con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Presidente Alcide Rosina

Amministratore

Delegato

Vice Presidente Giacomo Costa

Consiglieri
Bruno Bolfo
Amerigo Borrini
Luigi Giovannini
Antonio Gozzi
Anna Rosina
Marco Tassara
Alessandro Zapponini

Nel corso del 2003 il Consiglio ha tenuto otto riunioni due delle quali con ordine del giorno limitato a singole materie (convocazione Assemblea degli azionisti – rilascio di garanzie).

Alle altre 6 riunioni riguardanti la gestione della Società e del Gruppo hanno partecipato in media 5,5 Consiglieri con presenza fisica e 2,2 in teleconferenza (come consentito dall'art. 21 dello Statuto Sociale), per un totale quindi di 7,7 Consiglieri pari all'85,5%.

Si allega tabella riepilogativa (tab. 1).

Art. 1 – Ruolo del Consiglio di Amministrazione

1.1 Rispettato - Il Consiglio si riunisce con cadenza almeno trimestrale e alle riunioni di norma partecipano tutti i Consiglieri. L'art. 24 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso l'Amministratore Delegato, riferisca almeno trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo.

1.2 Rispettato - In particolare si segnala che le decisioni in merito alle operazioni di maggior rilievo non sono delegate all'Amministratore Delegato. Sono infatti riservate alla competenza del Consiglio le operazioni di:

- acquisti ed alienazioni di navi;
- assunzione e cessione di partecipazioni per importi superiori a Euro 500.000;
- investimenti o disinvestimenti per importi superiori a Euro 500.000, fatta eccezione per quelli relativi ad interventi tecnici sulle navi;
- assunzione e concessione a controllate di finanziamenti a medio/lungo termine e rilascio di garanzie nell'interesse di controllate, per importi singolarmente superiori a Euro 2.500.000 od equivalente in altra valuta;

- rilascio - diretto o indiretto - di fidejussioni e/o garanzie reali per importi superiori a Euro 2.500.000, fatta eccezione per quelle rilasciate o fatte rilasciare in connessione a garanzie di buona esecuzione di contratti e per quelle rilasciate o fatte rilasciare per garantire l'operatività delle navi, inclusi contratti e navi relativi a società controllate;
- assunzione di finanziamenti assistiti da garanzie reali per importi superiori a Euro 1.500.000;
- stipulazione di contratti che comportino l'impiego delle navi sociali presso terzi per una durata superiore a 36 mesi.

Il Consiglio inoltre esamina ed approva i piani finanziari, strategici ed industriali della Società e la struttura societaria del Gruppo.

1.3 Rispettato - Si ritiene che tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione abbiano operato e continuino ad operare sulla base dei presupposti indicati.

Nella Relazione sulla Gestione al bilancio sono state indicate le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in apposito prospetto.

1.4 Rispettato - Il Consiglio viene regolarmente e tempestivamente informato sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli organi sociali.

Art. 2 – Composizione del Consiglio di Amministrazione

2.1 Rispettato - Il Consiglio di Amministrazione è composto prevalentemente da amministratori non esecutivi.

2.2 Rispettato - Gli amministratori non esecutivi hanno esperienze e competenze tali da garantire un apporto significativo e produttivo alle decisioni del Consiglio.

Art. 3 – Amministratori indipendenti

Parzialmente rispettato - Lo Statuto Sociale all'art. 19 prevede il criterio del voto di lista per la nomina degli amministratori allo scopo di consentire una rappresentanza in Consiglio per gli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente interamente costituito da amministratori designati dagli azionisti sottoscrittori del Patto Parasociale datato 31.12.2001.

Nell'ambito del Consiglio il Vice Presidente Giacomo Costa è da considerare "amministratore indipendente" ai sensi del presente articolo.

Art. 4 – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rispettato - La convocazione del Consiglio viene effettuata con congruo anticipo e, come previsto dal Regolamento di Borsa Italiana (art. 2.6.2. c), ad inizio esercizio viene determinato il calendario degli eventi societari per consentire la partecipazione dei componenti il Consiglio ed il Collegio Sindacale.

Quando possibile il materiale per le riunioni del Consiglio viene anticipatamente trasmesso a tutti i consiglieri.

Al Presidente ed Amministratore Delegato spettano i poteri indicati qui sopra al punto 1.2. e nella Relazione sulla Gestione.

Art. 5 – Informazioni al Consiglio di Amministrazione

Rispettato - Come già precisato, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, l'Amministratore Delegato riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta in base alla delega ricevuta. L'informativa riguarda, tra l'altro, l'andamento dei

mercati; la copertura commerciale della Flotta; la gestione tecnica della Flotta; la dinamica dei costi ed il divenire dei risultati economici; l'andamento e le attività delle Società controllate; la situazione finanziaria; altre operazioni ed accadimenti di rilievo interessanti la gestione.

Art. 6 – Trattamento delle informazioni riservate

Rispettato - Le informazioni riservate o “price sensitive” vengono portate a conoscenza del pubblico mediante comunicati stampa per garantire la parità di trattamento.

Tutti gli amministratori sono consapevoli degli obblighi di riservatezza.

Eventuali documenti particolarmente riservati non vengono distribuiti, ma solamente illustrati, nel corso delle riunioni di Consiglio.

In materia di “internal dealing” la società, ai sensi dell'art. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6.4. bis del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana Spa ha redatto un codice di comportamento in materia, destinato a regolamentare gli obblighi informativi inerenti le operazioni su strumenti finanziari compiute da “persone rilevanti”, in vigore dal 1 gennaio 2003.

Sono stati individuati come soggetti rilevanti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed il Direttore Generale, i dirigenti della società nonché i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed il Direttore Generale ed i dirigenti della controllata Premuda Tankers Spa.

Le persone rilevanti che pongano in essere operazioni sugli strumenti finanziari quotati di importo uguale o superiore a 50.000 Euro complessivamente considerate nel corso di un trimestre solare, debbono darne comunicazione scritta alla società.

Tale comunicazione deve pervenire alla società entro e non oltre il terzo giorno di borsa aperta successivo a ciascun trimestre solare.

La comunicazione scritta alla società deve essere effettuata tempestivamente ossia senza indugio quando le operazioni compiute nel corso del trimestre dalla persona rilevante superino l'ammontare di Euro 250.000 (operazione significativa).

Art. 7 – Nomina degli Amministratori

7.1 Rispettato - Il Consiglio di Amministrazione viene nominato attraverso il sistema delle liste, che devono essere depositate presso la sede amministrativa della società almeno 10 giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea. Per ogni candidato viene richiesta un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali (art. 19 dello Statuto Sociale).

7.2 Non è previsto un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, tenuto conto del sistema di nomina degli Amministratori di cui al punto precedente.

Art. 8 – Remunerazione degli Amministratori

8.1 Rispettato - E' stato costituito dall'anno 2001 un comitato per la remunerazione, a cui è stato attribuito il compito di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato nonché per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della società e del Gruppo.

Il Comitato è attualmente composto dal Dott. Alcide Rosina, dal Dott. Amerigo Borrini e dal Dott. Antonio Gozzi. Alle riunioni del Comitato assiste il Presidente del Collegio Sindacale Raffaele Agrusti.

Come già reso noto nella Relazione al Codice dello scorso anno, il Consiglio - su proposta di tale Comitato - ha varato un adeguato programma di incentivazione del top-management del Gruppo, legato ai risultati di esercizio, al potenziamento patrimoniale, alla crescita del valore borsistico del titolo sociale.

In tale programma di incentivazione sono anche inclusi due piani di stock option:
il primo con facoltà di esercizio dal 1 gennaio 2002 al 31 dicembre 2004 al prezzo di Euro 1,072 per azione, riguarda 770.000 azioni per l'Amministratore Delegato, 220.000 azioni per il responsabile del comparto estero/gestione commerciale e 110.000 azioni per il Direttore Generale (di cui già esercitate per 60.000 azioni);
il secondo con facoltà di esercizio dal 1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2005 al prezzo di Euro 1,10 per azione, riguarda 500.000 azioni per l'Amministratore Delegato, 300.000 azioni per il responsabile della gestione commerciale e 200.000 azioni per il Direttore Generale.

Alla data di redazione di questa relazione entrambi i piani di stock option sono esauriti, essendo stati esercitati i diritti di opzione da parte dei titolari.

Nel corso del 2003 Il Comitato per la remunerazione si è riunito una sola volta nel mese di aprile, con la presenza di tutti i componenti.

8.2 Rispettato - Il Consiglio - su proposta del Comitato per la remunerazione – ha determinato la remunerazione dell'Amministrazione Delegato, in assenza del diretto interessato.
Il compenso dell'Amministratore Delegato è legato anche ai risultati conseguiti dalla società.

Il dettaglio sulle remunerazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale è contenuto nella Nota Integrativa al bilancio.

Art. 9 – Controllo Interno

Rispettato - La funzione di Controllo Interno è stata affidata ad un preposto, gerarchicamente indipendente dai responsabili di aree operative.

Il preposto riferisce al Comitato per il Controllo Interno, all'Amministratore Delegato ed al Collegio Sindacale.

Il preposto si rapporta con i responsabili di settore nonché con i Revisori per acquisire informazioni e commenti sulla situazione relativa ai controlli effettuati.

Per l'area Amministrazione-Finanza e Controllo e per l'area Tecnica sono stati realizzati il manuale dei ruoli e mansioni e quello dei diagrammi dei processi di lavoro, che di fatto rappresentano i documenti base per il controllo interno, oltre che i mansionari.

Sono ancora in corso di formalizzazione le procedure inerenti l'area operativa, che peraltro già dispone di appositi manuali, codificati secondo le normative internazionali di sicurezza, tutela ambientale e qualità, per lo svolgimento dell'attività di armamento.

Art. 10 – Comitato per il controllo interno

E' stato istituito il Comitato del Controllo Interno, con il compito di analizzare le problematiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali con funzioni propositive e consultive, come indicato dall'art. 10 del Codice di Autodisciplina.

Il Comitato è attualmente composto dal Dott. Giacomo Costa e dal Dott. Luigi Giovannini. Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato.
Partecipa alle riunioni l'Amministratore Delegato.

Nel corso del 2003 il Comitato (costituito nel maggio 2003) ha effettuato 2 riunioni con la presenza di tutti i suoi componenti, di un Sindaco e del preposto al controllo interno.

Sulla base dei mansionari e degli schemi dei processi aziendali formalizzati dal Preposto al Controllo Interno, il Comitato ha effettuato l'analisi dei controlli esistenti nell'area Amministrazione-Finanza e Controllo e Tecnica, giudicandoli adeguati ed ha disposto l'effettuazione di periodici controlli a campione. L'esame dell'area Commerciale/Operativa, già ampiamente presidiata da procedure obbligatorie per quanto riguarda l'attività di gestione e conduzione delle navi, verrà effettuato non appena completato il lavoro di rilevazione e formalizzazione delle relative procedure amministrative.

Il Comitato ha riferito al Consiglio l'esito di tali analisi.

Art. 11 – Operazioni con parti correlate

Rispettato - Le operazioni con parti correlate, derivanti per lo più dalla struttura organizzativa del Gruppo, rispettano sempre criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Art. 12 - Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

Rispettato - La funzione di Investor Relator è svolta dal Direttore Generale della società.

La Società è inoltre dotata di un proprio sito (www.premuda.net) nel quale sono tempestivamente reperibili i dati contabili periodici nonché le principali notizie di rilievo aventi ad oggetto la società, rese note con comunicato stampa.

(Ufficio Soci: tel 010/5444 204 – fax 010/5531201 - email: ebertone@premuda.net)

Art. 13 – Assemblee

13.1 Rispettato - Le assemblee vengono di norma convocate in date e con orari che facilitino la partecipazione da parte dei soci.

13.2 Rispettato, salvo casi di giustificata assenza.

13.3 Ai soci vengono fornite le informazioni richieste, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive".

13.4 Al momento non applicato in relazione alle ridotte dimensioni aziendali – tutti gli azionisti intervenuti alle assemblee della società hanno sempre avuto modo di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

13.5 Rispettato - Lo Statuto Sociale per tutelare i diritti delle minoranze prevede il meccanismo del voto di lista sia per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale.

Per prassi a migliore garanzia la redazione dei verbali viene affidata ad un notaio.

Art. 14 – Sindaci

14.1 Rispettato - Il Collegio Sindacale viene nominato col sistema delle liste, che devono essere depositate presso la sede sociale. Per ogni candidato viene allegato il relativo "Curriculum Vitae" come indicato dall'art. 28 dello Statuto Sociale.

14.2 – 14.3 Rispettati - Si ritiene che tutti i componenti del Collegio Sindacale abbiano operato e continuano ad operare sulla base dei presupposti indicati e rispettando i doveri di riservatezza.

Nel corso del 2003 i Sindaci hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con una presenza media di 2,3 Sindaci con presenza fisica e 0,5 Sindaci in teleconferenza, per un totale quindi di 2,8 Sindaci pari al 94,3%.

Il Collegio Sindacale ha effettuato 6 riunioni con una presenza media dell'83,3%.

Si allega tabella riepilogativa (tab. 2).

Il Collegio Sindacale nominato con assemblea del 29 aprile 2002 ed il cui mandato viene a cessare con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, è attualmente composto da:

Presidente	Raffaele Agrusti
Sindaco Effettivo	Giorgio Carbone
Sindaco effettivo	Alfio Lamanna.
Sindaco Supplente	Luigi Barberi
Sindaco Supplente	Pier Luca Bubbi.

Altre notizie

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 54.645.536 ed è suddiviso in n. 62.039.055 azioni ordinarie e n. 58.145 azioni di risparmio, per un totale di n. 62.097.200 azioni del valore nominale di Euro 0,88.

Si precisa che le azioni di risparmio non sono quotate a far data dal 5 settembre 2002, a seguito della revoca dalla quotazione per l'esiguità del numero (provvedimento n. 2503 del 4 settembre 2002 di Borsa Italiana).

Si precisa che alla Società risulta l'esistenza di un accordo tra gli azionisti come segue:

- Assicurazioni Generali S.p.A. 10% delle az. ord.
- Duferco Italia Holding S.p.A. 10% delle az. ord.
- Navigazione Italiana S.p.A. 25% delle az. ord.

riguardante quindi complessivamente un numero di azioni ordinarie pari oggi al 45% del capitale con diritto di voto.

Tale accordo, sottoscritto il 31 dicembre 2001 e con durata fino al 31 dicembre 2004, reso noto ai sensi di legge, prevede il divieto al trasferimento delle azioni conferite, il divieto all'incremento delle partecipazioni oltre determinati limiti e regola la nomina degli organi sociali.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione	
Carica	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	indipendenti	**** (1)	Numero di altri incarichi	***	****	***	****
Presidente ed Amm. Delegato	Alcide Rosina	X			100.0	3			X	100.0
Vice Presidente	Giacomo Costa		X	X	83.3	1	X	100.0		
Amministratore	Bruno Bolfo		X		50.0				X	100.0
Amministratore	Amerigo Borrini		X		50.0	16				
Amministratore	Luigi Giovannini		X		83.3	2	X	100.0		
Amministratore	Antonio Gozzi		X		100.0				X	100.0
Amministratore	Anna Rosina		X		100.0					
Amministratore	Marco Tassara	X			100.0					
Amministratore	Alessandro Zapponini		X		100.0					
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		CdA: 8 di cui 2 limitate a singole materie					Comitato Controllo Interno: 2		Comitato Remunerazioni: 1	

NOTE

(1) percentuale riferita alle 6 riunioni non limitate a singole materie

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

*** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi **
Presidente	Raffaele Agrusti	66.6	2
Sindaco effettivo	Giorgio Carbone	100.0	
Sindaco effettivo	Alfio Lamanna	83.3	1
Sindaco supplente	Luigi Barberi		
Sindaco supplente	Pier Luca Bubbi		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 6			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 10%			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.